

Parlano deputati e assessori regionali

«No a polemiche sterili impariamo a fare squadra per avere una chance»

Sgombrato il campo da attacchi personali ad assessori regionali e parlamentari bresciani, il sindaco Del Bono sollecita chi rappresenta Brescia a Milano o a Roma a un'azione concertata su partite che vanno dall'aeroporto di Montichiari alla Tav, fino alla concessione autostradale della A21, sulla scia del dibattito innescato da «Bresciaoggi». E la risposta non si fa attendere. I temi sollevati raccolgono consensi perché portano all'attenzione questioni decisive per lo sviluppo del territorio e per accrescerne il livello di competitività.

«Ritengo la provocazione di Bresciaoggi calzante e pertinente, anche se darei una lettura meno ingenerosa della situazione delle infrastrutture a Brescia - dice il deputato del Pd Alfredo Bazoli -. La Brebemi è comunque la prima autostrada aperta in Italia da più di trent'anni. Ha qualche difficoltà nella fase di avvio, ma è il risultato della lungimiranza di vedute del sistema-Brescia. Lo stesso potremmo dire della metropolitana. Certo, c'è il buco nero dell'aeroporto, dove non siamo stati capaci di una

visione strategica, ma la stazione che sarà realizzata a Montichiari vicino allo scalo credo sia un'occasione da non perdere. Se lavoriamo per collegare meglio la città ne deriveranno opportunità per rilanciare anche l'aeroporto come anello strategico del sistema». Sulla perdita di peso politico di Brescia Bazoli riconosce che «i livelli delle decisioni spesso non sono ubicati nella nostra città», ma «se recuperiamo una visione strategica mettendo insieme i diversi attori - assicura - la partita è aperta».

IL DEPUTATO della Lega Nord Stefano Borghesi non risparmia critiche al centrosinistra al quale addebita «la responsabilità alla fine degli anni Novanta, quando amministrava la Provincia, di aver consegnato l'aeroporto nelle mani dei veronesi». Sulla Tav rivendica di aver fatto «la battaglia per spostare il tracciato nell'area del Garda». All'osservazione che i parlamentari potrebbero fare di più Borghesi replica che la richiesta «dovrebbe essere indirizzata ai rappresentanti della maggioranza che potrebbero influire sulle decisioni del governo. Invece sullo "sblocca rifiuti" che

